



TRIBUNALE ORDINARIO DI POTENZA

Decreto n. 50/2020

MODELLO ORGANIZZATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' GIUDIZIARIA NEL SETTORE PENALE IN ATTESA DELL'APPROVAZIONE DELLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO LEGGE 30 APRILE 2020 N. 28 -

IL PRESIDENTE

Viste le Linee guida dettate dalla Corte di Appello e dalla Procura Generale di Potenza in data 23 giugno 2020, nonché letta la proposta del Presidente della Sezione Penale dott. Baglioni in data odierna, così dispone:

Udienze Collegiali

In linea generale può essere prevista la trattazione di tutti i procedimenti allo stato calendarizzati, non essendovi possibilità di rifissare per mancanza dei termini le udienze già rinviate sulla base del precedente modello organizzativo.

Si rappresenta, comunque, che almeno per le udienze di luglio (6 per ciascun Collegio) nessun provvedimento di rinvio preliminare risulta allo stato adottato dai Presidenti dei Collegi A) e B).

Va, quindi, esclusa la possibilità di predisporre rinvii d'ufficio in data anteriore all'udienza.

Si conferma, in tal modo, la necessità di trattare tutti i **processi relativi ad imputati sottoposti a misure cautelari** (anche non restrittive), a prescindere dalle date di scadenza delle stesse, non ravvisandosi la possibilità di sospendere i relativi termini.

Per tali procedimenti, dovrà essere previsto lo svolgimento di tutte le attività dibattimentali di natura istruttoria (esame di tutti i testi, e non solo quelli di P.G., esame degli imputati, ecc.), oltre alle successive discussioni (peraltro, già consentite dal precedente modello organizzativo).

Per i processi relativi ad imputati non detenuti, saranno svolte tutte le attività indifferibili, limitando l'ulteriore istruttoria all'esame dei testi di P.G., riservando l'esame degli altri testi e delle parti ad una data successiva al 31 luglio, essendo di fatto impossibile concentrare tutte le attività istruttorie nell'arco delle udienze di luglio (in numero necessariamente limitato, per la parziale concomitanza del periodo feriale).

Udienze Monocratiche

Per i fascicoli relativi ad imputati sottoposti a misura cautelare, anche a seguito di convalida dell'arresto, vale quanto segnalato per le udienze collegiali.

Sarà, quindi, possibile consentire lo svolgimento di tutte le attività istruttorie, come sopra riportato.

Per i processi monocratici non interessati da misure cautelari, saranno trattati tutti i fascicoli di prima udienza, limitando le attività alla fase di ammissione delle prove, nonché saranno trattati tutti i fascicoli per i quali vi è possibilità di definizione anticipata e tutti i processi già fissati per la sola discussione.

Dovranno, inoltre, essere trattati, con il compimento di tutte le possibili attività istruttorie, i processi soggetti a pericolo di prescrizione (destinata a maturare nell'arco di un anno dalla data dell'udienza), i processi relativi a reati di cui agli artt. 570 – 572 – 612 bis – 582/585, 589, 589 bis, 590 c.p. ed a reati in materia di inquinamento ambientale.

Resta fermo naturalmente l'obbligo per ciascun Magistrato (Presidente del Collegio o Giudice Monocratico, anche Gop) di predisporre, in congruo termine, un decreto che fissi le modalità di trattazione dell'udienza con specifica indicazione dei processi da trattare e di quelli da rinviare e con espressa indicazione degli orari di trattazione dei processi in modo da garantire la presenza in aula di un limitato numero di persone.

Il relativo decreto sarà pubblicato secondo le modalità già indicate nel precedente modello organizzativo.

Tribunale Riesame – Misure di Prevenzione

Le udienze saranno trattate senza particolari limitazioni, con possibilità di garantire il collegamento con gli imputati sottoposti a misura cautelare della custodia in carcere tramite videoconferenza.

Per gli imputati sottoposti a misura cautelare degli arresti domiciliari verrà disposta la traduzione in aula, fatta salva eventuale rinuncia degli interessati.

Corte d'Assise

Risulta allo stato fissata una sola udienza con imputati detenuti (art. 575 c.)

Il processo dovrà essere regolarmente trattato.

GIP-GUP

Valgono per la sezione gip/gup le regole organizzative sopra richiamate.

Nessuna specifica limitazione per le convalide degli arresti e per gli interrogatori di garanzia.

Per quanto riguarda le udienze preliminari, saranno trattati tutti i fascicoli con misure cautelari e non allo stato fissati per il mese di luglio e non rinviati in virtù di pregresse disposizioni, non essendovi i termini per rifissare tali processi.

Si comunichi al Consiglio Superiore della Magistratura a mezzo e-mail (settimana-emergenzacovid@cosmag.it); al Capo Dipartimento del D.O.G. del Ministero della Giustizia, dott.ssa Barbara Fabbrini; alla Sig.ra Presidente della Corte di Appello di Potenza; al Sig. Procuratore Generale Potenza; al Sig. Procuratore della Repubblica in sede; ai presidenti di Sezione; ai giudici togati e onorari in servizio presso il Tribunale; al Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Potenza; alla Camera Penale; alla Responsabile della Segreteria di Presidenza per la pubblicazione sul sito istituzionale del Tribunale; alle Cancellerie; al personale amministrativo; agli Uffici del Giudice di Pace del Circondario per la comunicazione al Personale addetto e ai giudici onorari rispettivamente assegnati:

alle OO.SS. in sede con preghiera di massima diffusione ai propri iscritti ed alle R.S.U.
del Tribunale

Potenza, 25.06.2020.

Il Presidente
Dott. Catello Marano



TRIBUNALE DI POTENZA

Prot. n. 2739 del 26.6.2020

Rilevato che il presente decreto, per mero errore materiale, non contiene, nel titolo, l'indicazione dello suo validità temporale, si precise come segue:

" MODELLO ORGANIZZATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA PER IL MESE DI LUGLIO 2020 NEL SETTORE PENALE IN ATTESA DELL'APPROVAZIONE DELLA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO LEGGE 30 APRILE N. 28"

POTENZA, 26.6.2020

D'ORDINE DEL PRESIDENTE
DOTT. CATELLO MARANO

IL DIRETTORE
dott.ssa Lucia Lamonea



E' copia conforme ad uso d'Ufficio

Potenza, 26.6.2020

IL DIRETTORE
dott.ssa Lucia Lamonea